

# DA PALAZZO CISTERNA **Cronache** IL SETTIMANALE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO



Autorizzazione del Tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966

## AL SALONE DEL LIBRO STORIE DA PALAZZO CISTERNA

Smart working,  
lettera  
a Brunetta



Bando per servizi di  
micromobilità  
ai Comuni



Calore pulito,  
attenzione  
alle caldaie!

## PRIMO PIANO

|                                                                       |   |
|-----------------------------------------------------------------------|---|
| Il Salone del Libro in versione autunnale<br>compie 33 anni.....      | 3 |
| Con 70.000 nuovi alberi un territorio<br>metropolitano più verde..... | 4 |

## I NOSTRI TESORI

|                                                                    |   |
|--------------------------------------------------------------------|---|
| Al Salone del Libro la storia dei Dal Pozzo<br>della Cisterna..... | 8 |
|--------------------------------------------------------------------|---|

## ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

|                                                                          |    |
|--------------------------------------------------------------------------|----|
| La lettera del vicesindaco metropolitano<br>al ministro Brunetta.....    | 11 |
| Butterfly Area a Grugliasco,<br>50 mila metri quadri per la ricerca..... | 12 |
| Premio Compraverde Buygreen 2021 alla<br>Città metropolitana.....        | 14 |
| Bando per servizi di micromobilità ai<br>Comuni.....                     | 15 |
| Calore pulito, attenzione alle caldaie!.....                             | 16 |
| Raccolta oli alimentari esausti:<br>sperimentazione a Torino.....        | 18 |



## VIABILITÀ

|                                                                                    |    |
|------------------------------------------------------------------------------------|----|
| Proseguono fino ai primi freddi i lavori<br>sulla Sp 169 della Val Germanasca..... | 19 |
|------------------------------------------------------------------------------------|----|

## RESTAURI DA SCOPRIRE

|                                                                              |    |
|------------------------------------------------------------------------------|----|
| Una nuova luce nella chiesa di Santa Maria<br>di Pulcherada a San Mauro..... | 20 |
|------------------------------------------------------------------------------|----|

## EVENTI

|                                                                         |    |
|-------------------------------------------------------------------------|----|
| La Corale polifonica di Sommariva Bosco a<br>Chivasso in Musica.....    | 22 |
| Piano Live propone un concerto al mese<br>nella sala Adele Platino..... | 23 |
| Il Museo del Forte Bramafam aperto anche<br>in autunno.....             | 24 |
| Rivalta, una stagione di spettacoli con<br>Assemblea Teatro.....        | 25 |

|                                                                                |    |
|--------------------------------------------------------------------------------|----|
| Le Giornate d'Autunno del Fai,<br>per scoprire i tesori del territorio.....    | 26 |
| Nel Canavese si ritorna a scalare<br>una Montagna di Gusto.....                | 30 |
| Domenica 24 ottobre la fiera agricola<br>zootecnica di Milanere di Almese..... | 33 |
| Torna la Bataja dle Reines di Cantoira.....                                    | 35 |
| Fèra dij Subièt e Sua Maestà il Bollito.....                                   | 36 |
| Pragelato premia due giovanissimi<br>campioni dello sci alpino e nordico.....  | 38 |

## TORINOSCIENZA

|                                                                     |    |
|---------------------------------------------------------------------|----|
| Mad for Science: primo premio al liceo<br>Valsalice di Torino ..... | 40 |
|---------------------------------------------------------------------|----|



# #inviaunafoto



**Ami la fotografia e vorresti vedere pubblicato il tuo scatto sui nostri canali?**

Vuoi raccontare il territorio della Città metropolitana di Torino  
attraverso l'immagine di un luogo, un personaggio, un prodotto tipico, una festa? #inviaUnaFoto!  
Scopri come fare e il regolamento su [www.cittametropolitana.torino.it/foto\\_settimana](http://www.cittametropolitana.torino.it/foto_settimana)  
Questa settimana per la categoria Animali è stata selezionata la fotografia di Tatjana Gentz di Rivoli:  
"La chiesa di San Pietro vista da est, Avigliana".

**Direttore responsabile** Carla Gatti **Redazione e grafica** Cesare Bellocchio, Lorenzo Chiabrera, Denise Di Gianni, Michele Fassinotti, Carlo Prandi, Anna Randone, Giancarlo Viani, Alessandra Vindrola **Foto Archivio Fotografico Città metropolitana di Torino** "Andrea Vettoretti" Cristiano Furriolo con la collaborazione di Leonardo Guazzo **Amministrazione** Patrizia Virzi **Progetto grafico e impaginazione** Ufficio Grafica Città metropolitana di Torino **Hanno collaborato** Edoardo Benazzo e Marco Canone **Ufficio stampa** corso Inghilterra, 7 - 10138 Torino - tel. 011 8617612-6334 - [stampa@cittametropolitana.torino.it](mailto:stampa@cittametropolitana.torino.it) - [www.cittametropolitana.torino.it](http://www.cittametropolitana.torino.it) **La foto di copertina è di Gino Casavecchia**

# Il Salone del Libro in versione autunnale compie 33 anni

**L**a scommessa di una edizione autunnale del Salone del Libro di Torino è tutta da giocare e da vincere.

La 33<sup>a</sup> edizione dell'appuntamento culturale più atteso da centinaia di migliaia appassionati lettori, ma anche dagli scrittori, dalle case editrici e dal territorio torinese ha dalla sua il clima: quello meteorologico che offre un'ottobratura di sole ma anche quello che aleggia sulla ripresa delle attività in presenza dopo il lungo lockdown.

Biglietti online e prenotazioni più che mai obbligatorie caratterizzano l'accesso ai padiglioni del Lingotto Fiere dove giovedì mattina 14 ottobre una delegazione governativa ha tagliato il nastro inaugurale.

La Città metropolitana di Torino anche quest'anno è presente con uno stand istituzionale condiviso con il Comune di Torino: l'ormai tradizionale



spazio accanto alla famosa torre di libri di Francois Confino serve per incontrare i cittadini e offrire il nostro materiale che promuove i servizi al pubblico (dallo Sportello ambiente all'Ufficio relazioni con il pubblico, dall'Albo dei gruppi storici alle visite guidate a palazzo Cisterna, dal patrimonio della nostra Biblioteca storica al Centro di informazione europea Europe Direct).

Non mancano i momenti di confronto e di presentazione di progetti e attività: su tutte, quest'anno abbiamo scelto di presentare il Pums, il piano urbano della mobilità sostenibile, atto di programmazione per il trasporto pubblico e privato del prossimo futuro.

*Carla Gatti*



# Con 70.000 nuovi alberi un territorio metropolitano più verde

*Al Salone del Libro si parla dei finanziamenti del Bando Forestazione*

**A**lcuni mesi orsono la Città metropolitana di Torino ha fatto l'en plein nell'assegnazione delle risorse del Bando Forestazione pubblicato dal Ministero dell'ambiente nell'ambito del Decreto Clima: tutti e cinque i progetti presentati dall'Ente di corso Inghilterra sono stati approvati, in una graduatoria nazionale che ne ha visti accolti in tutto 34, per un ammontare di finanziamenti per oltre 14 milioni di euro. Ha preso lo spunto da questo innegabile successo politico e amministrativo dell'Ente di area vasta il convegno che giovedì 14 ottobre ha aperto il programma degli incontri che la Città metropolitana ha organizzato nello spazio condiviso con la Città di Torino al Salone del Libro. Le modalità di partecipazione al Bando Forestazione e la qualità di progetti presentati sono stati illustrati da Gabriele Bovo, responsabile della direzione Sistemi naturali della Città metropolitana. Sono poi intervenuti Jacopo Chiara, Gian Michele Cirulli, Stefania Grella, Simone Mangili e Riccardo Porcellana, in rappresentanza della Regione Piemonte, della Città e del Politecnico di Torino e dell'Ente di gestione del Parco naturale La Mandria. Come ha spiegato Bovo, è stato premiato il lavoro svolto dagli uffici della direzione Sistemi ambientali, che hanno concordato le candidature con gli Enti parco e i Comuni del territorio.

Erano 30 le proposte avanzate nel dicembre 2020 da Enti e Comuni del territorio ai quali Città metropolitana aveva segnalato l'opportunità di partecipare al Bando Forestazione. Dopo tre mesi di lavoro progettuale, al termine del percorso sono stati selezionati e assemblati progetti in arrivo da 20 fra Enti parco e Comuni, riuniti in cinque macroambiti, tutti ricompresi all'interno della cosiddetta Corona Verde:

- Corona Verde - Zona nord, indirizzato ad interventi di forestazione dell'area metropolitana torinese nord;

- Corona Verde - Zona sud che ha coinvolto Comuni a sud e sud est della metropoli;

- Corona Verde - Aree protette Parco regionale La Mandria e Parco del Po piemontese, definito appositamente per riunire territori protetti all'interno dei parchi regionali della Mandria e del Parco del Po;

- Corona Verde - Tangenziale verde, definito sui tre Comuni che fanno parte del sub ambito della Tangenziale verde a nord del capoluogo;

- Corona Verde - Area metropolitana torinese, che ha interessato, oltre al capoluogo torinese, un'ampia porzione di territori del Comune di Torino gestiti dalla Società Acque metropolitane a Venaria e due dei principali Comuni della collina torinese, Chieri e Moncalieri.



Le essenze maggiormente rappresentate tra quelle oggetto di riforestazione saranno le querce (rovere e farnia), il carpino, l'acero campestre, il frassino, l'ontano nero, i pioppi bianchi, neri e tremoli, il ciliegio selvatico, l'olmo, il sorbo domestico con aggiunta di specie arbustive come il biancospino, il nocciolo, il maggiociondolo, il viburno, il corniolo e il sanguinello. L'avvio dei lavori dovrà avvenire entro la metà del mese di novembre e dovrà essere garantita la manutenzione e la sopravvivenza delle giovani piante per i primi sette anni di impianto.

È stato inoltre richiesto al Ministero per la transizione ecologica il finanziamento di tre nuovi progetti nell'ambito dell'edizione 2021 del bando foresta-

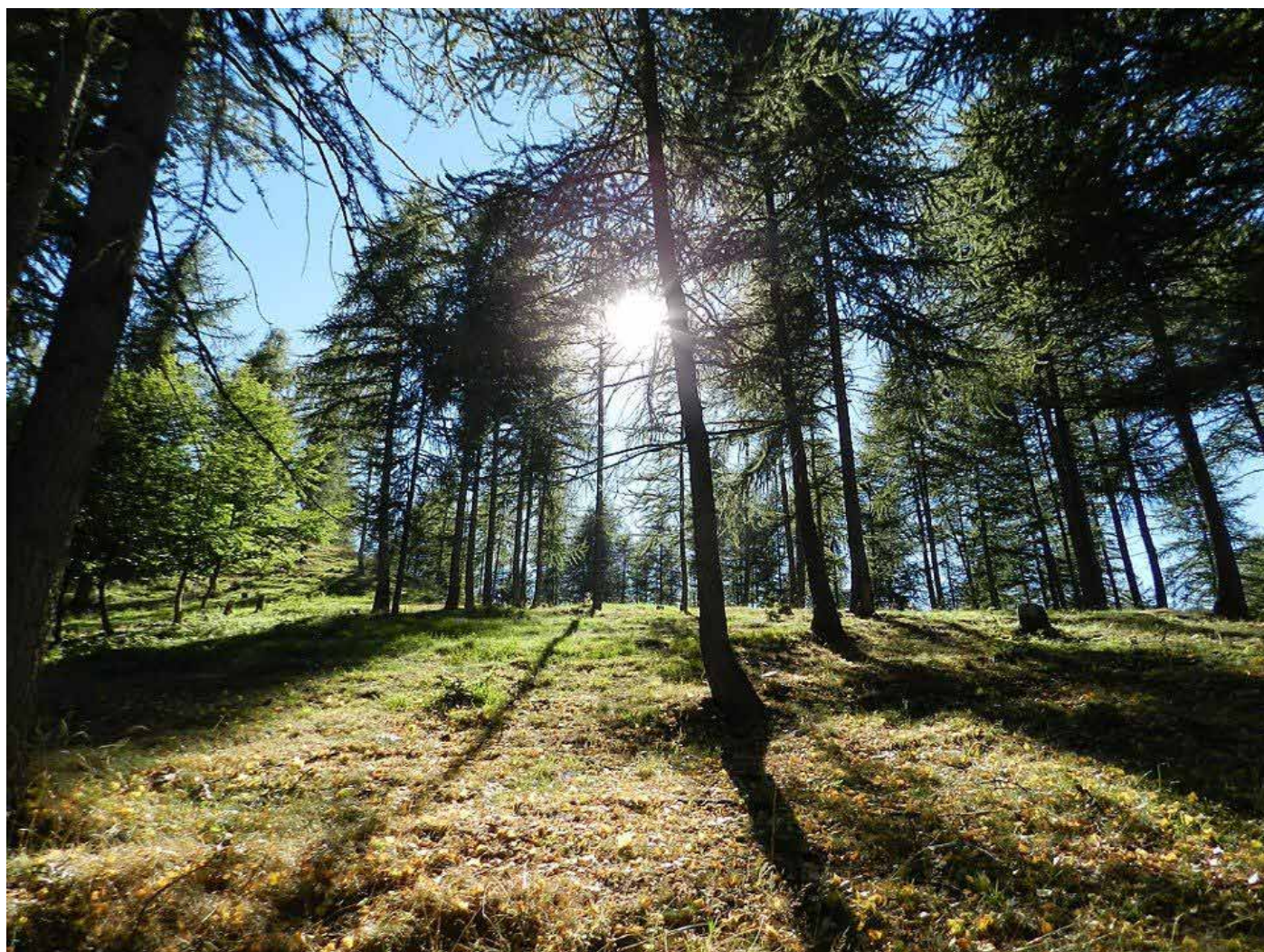
zione. Si tratta di tre proposte che implementano ed ampliano a livello di superficie alcuni dei progetti finanziati dal primo bando:

- Corona verde - Aree protette dei Parchi reali, che prevede ulteriori interventi di forestazione all'interno del parco La Mandria nel Comune di Druento, tra cui la sostituzione di vecchi pioppeti in fase degenerativa con 15 ettari di nuovi boschi autoctoni caratterizzati dalle specie tipiche del parco, che è dominato dalla vegetazione del querceto carpinetto;

- Corona verde - Area protetta del Parco del Po piemontese, che amplierà la riforestazione di alcune proprietà del Comune di Verolengo già candidate nel bando precedente, con l'inserimento dei Comuni di Lau-

riano, Carignano e Carmagnola. La riforestazione interesserà aree abbandonate lungo il Po, con l'inserimento di specie tipiche delle zone fluviali e golenali caratterizzate da pioppo, salice bianco, farnia, carpino, frassino, acero, ontano;

- Corona verde - Ambito del Chierese, che riguarderà un'area di grande interesse di proprietà del Consorzio Chierese dei Servizi posta lungo il torrente Tepice, che coinvolge 19 Comuni, con oltre 125.000 abitanti: Andezeno, Arignano, Baldissero Torinese, Cambiano, Carmagnola, Chieri, Isolabella, Marentino, Mombello di Torino, Moncucco Torinese, Montaldo Torinese, Moriondo, Pavarolo, Pecetto Torinese, Pino Torinese, Poirino, Pralormo, Riva presso Chieri, Santena. I Co-



muni concordano nel mettere a disposizione un'area di 12 ettari accorpati, attualmente coltivata a mais. La riforestazione prevederà l'inserimento di specie autoctone tipiche della pianura fluviale, anche in questo caso con prevalenza di quercu carpineti, pioppi bianchi e neri, salici, ontani, frassini, aceri, ciliegi, con sottobosco di specie arbustive come biancospino, viburno, corniolo e sanguinello. L'area sarà connessa al sistema ciclabile del Comune di Chieri per consentire l'accesso dei cittadini in modo agevole e verrà utilizzata anche per attività di formazione e didattica ambientale e naturalistica concordate con il Consorzio.

Nel complesso, si configura un investimento su circa 140 ettari di superfici pubbliche, con un impianto di oltre 105.000



esemplari arborei ed arbustivi, a conferma della capacità della Città metropolitana di Torino di programmare e attuare quelle strategie di lotta ai cambiamenti climatici previste dai recenti strumenti di pianifica-

zione strategica e territoriale, dal Piano Strategico Metropolitano a quello Territoriale all'Agenda per lo Sviluppo Sostenibile.

*Michele Fassinotti*





## IL PROGRAMMA DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

### Stand Città di Torino e Città metropolitana di Torino

### PADIGLIONE 1

#### Giovedì 14 ottobre

Ore 14

#### **W gli alberi!**

#### **Con il bando Forestazione 70mila nuovi alberi sul territorio metropolitano**

*Con Gabriele Bovo, Jacopo Chiara, Gian Michele Cirulli, Stefania Grella, Simone Mangili, Riccardo Porcellana  
a cura di Città metropolitana di Torino e in collaborazione con Regione Piemonte, Città di Torino, Politecnico di Torino,  
Parco naturale La Mandria*

Con l'en plein di Città metropolitana sul bando forestazione del Ministero dell'Ambiente, il territorio vedrà la piantumazione di almeno 70mila nuovi alberi: un grande risultato per l'ambiente.

#### Venerdì 15 ottobre

Ore 11

#### **Il PUMS alla portata di tutti**

#### **Numeri e azioni del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile**

*Con Giannicola Marengo, Alessandro Mazzotta, Elena Pedon*

*a cura di Città metropolitana di Torino in collaborazione con Politecnico di Torino*

Esaminiamo i numeri del PUMS, strumento di pianificazione strategica metropolitano per programmare azioni e interventi che possano sviluppare una visione di mobilità più accessibile, sicura e meno inquinante.



#### Sabato 16 ottobre

Ore 16

#### **Le lingue madri tra Poeti e Poetesse d'Occitania**

*Con Ines Cavalcanti, Daniele Dalmasso, Pa Paulina Kamarkine, Rosella Pellerino, Luca Martin Poetto, Matteo Rivoira  
a cura di Città metropolitana di Torino e in collaborazione con Chabre d'oc*

L'impegno a tutelare e promuovere le lingue minoritarie parlate sul nostro territorio racchiude storia, valori ancestrali, attaccamento alle radici sfruttando le potenzialità offerte dalla rete.

#### Lunedì 18 ottobre

Ore 11

#### **Tra Biella e Torino la storia dei Dal Pozzo della Cisterna**

*Con Denise Di Gianni, Stefano Leardi, Giuseppe Morra, Anna Randone*

*a cura di Città metropolitana di Torino in collaborazione con Gruppo storico Principi dal Pozzo di Reano e Archivio di Stato di Biella*

Un'antica famiglia, due importanti città ciascuna con un Palazzo Cisterna. Insieme all'Archivio di Stato di Biella e al Gruppo storico Principi dal Pozzo si ripercorre la storia della famiglia di origine di Maria Vittoria.

# Al Salone del Libro la storia dei Dal Pozzo della Cisterna

**D**ue città, due importanti Palazzi e la storia di una famiglia. Sono questi gli elementi che hanno permesso di ideare l'ultimo incontro curato da Città metropolitana di Torino all'interno del programma del Salone del Libro 2021.

L'appuntamento dal titolo "Tra Biella e Torino la storia dei Dal Pozzo della Cisterna" è previsto lunedì 18 ottobre alle 11 nello stand istituzionale della Città metropolitana e della Città di Torino. L'incontro sarà l'occasione per parlare dei Dal Pozzo della Cisterna, famiglia originaria di Biella che nel 1685 acquista dal Conte Flami-



nio Antonio Ripa di Giaglione il complesso a Torino, nell'attuale via Maria Vittoria, che da quel momento prende il nome della casata.

Anche a Biella esiste un Palazzo Cisterna, con molti elementi architettonici simili a quello torinese, che per anni è stato sede dell'Archivio di Stato di Biella, istituito il 29 aprile 1967, dopo lunghe trattative condotte dalla sovrintendente archivistica Rosa Maria Borsarelli.

All'interno del grande patrimonio documentario dell'archivio c'è un fondo dedicato alle famiglie ed è qui che si trovano importanti testimonianze della famiglia Dal Pozzo.



Insieme al direttore dell'Archivio di Stato di Biella, Stefano Leardi, si tratterà la storia della famiglia raccontando anche aspetti poco conosciuti di Palazzo Cisterna di Biella come ad esempio il fatto che nel corso dell'800 la dimora mutò la propria destinazione d'uso; spogliato infatti degli arredi a causa della condanna inflitta a Emanuele Dal Pozzo, il padre di Maria Vittoria, compromesso nei moti carbonari del 1821, divenne sede degli opifici Boglietti. Acquisito dalla città, a fine secolo, fu adattato a caserma, poi a sede dell'Archivio notarile distrettuale e, infine, fu utilizzato, fino al 1998, dalla sezione di Archivio di Stato. All'incontro sarà presente anche il Gruppo storico Principi Dal Pozzo, l'associazione no profit di Reano che trae spunto dal ramo di Torino dei Principi Dal Pozzo della Cisterna il cui



capostipite, Giovanni Ludovico Dal Pozzo, visse intorno al 1578 nel feudo di Reano. Ludovico, primo presidente del Senato subalpino, trasformò il castello reanese in palazzo nobiliare ed ebbe dal Papa la facoltà di coniare monete. Ultima erede delle sostanze della famiglia Dal Pozzo della Cisterna fu la principessa Maria Vittoria, nata nel 1847 e andata in sposa il 30 maggio 1867 al principe Amedeo Di Savoia, Duca D'Aosta e poi Re di Spagna. Giuseppe Morra, portavoce del gruppo, trasporterà il pubblico in una macchina del tempo e seduti tra il pubblico ci saranno anche Maria Vittoria e il primo Re d'Italia Vittorio Emanuele II, personaggi che si possono incontrare anche nelle visite animate organizzate dalla Città metropolitana di Torino un sabato al mese a Palazzo Cisterna.

*Anna Randone*





# **PALAZZO CISTERNA VI ASPETTA** **con le visite animate**

**sabato 23 ottobre 2021**

Ingresso gratuito. Prenotazioni: [urp@cittametropolitana.torino.it](mailto:urp@cittametropolitana.torino.it)

# La lettera del vicesindaco metropolitano al ministro Brunetta

*Smart working strada maestra per l'efficienza della PA*



Egregio Ministro,

la crescita del Pil del nostro Paese, cui contribuiscono in parte anche i consumi legati alla pausa pranzo dei lavoratori tornati in presenza, è certamente un fatto di fondamentale importanza.

Tuttavia mi preme, come vicesindaco della Città metropolitana di Torino, invitarLa a concentrare la Sua attenzione - alla luce della delega a Lei attribuita - sull'incremento dell'efficienza della PA.

Obiettivo per il quale l'utilizzo dello smart working si è rivelato determinante.

È noto infatti che la strutturazione ben regolamentata del lavoro agile, come la sperimentazione attuata nei mesi di lockdown ha dimostrato, rappresenta un incontestabile aumento della produttività, dato che si lavora per obiettivi e non per incombenze e compiti fini a sé stessi.

Il lavoro agile ha anche rappresentato un indubbio miglioramento della qualità della vita, dal momento che si sono risparmiate ore di spostamenti e si sono evitati assembramenti sui mezzi pubblici.

Lavorare a domicilio ha comportato una riduzione del traffico sulle strade, con evidenti vantaggi per la qualità dell'aria e dunque per la salute delle persone, senza contare la diminuzione degli incidenti stradali: meno morti sulle strade e meno costi per lo Stato.

Come Città metropolitana di Torino siamo disponibili a sottoporLe le nostre riflessioni e valutazioni maturate sul tema del lavoro agile.

Confido nella sua determinazione a favore della pubblica amministrazione e concludo sottolineando che l'incremento del Pil si collega più ad una PA in grado di accrescere efficienza e produttività, piuttosto che ai piatti consumati dai dipendenti.

# Butterfly Area a Grugliasco, 50 mila metri quadri per la ricerca

**L**a scadenza è il 15 ottobre, ma alla call rivolta alle imprese per le manifestazioni di interesse hanno già risposto in 167, in particolare grandi imprese (23,6%), piccole e medie imprese (67,1%) e start up (9,3%). Sono i primi numeri della Butterfly Area, l'hub scientifico e tecnologico dedicato ad aziende ed enti di ricerca di oltre 50 mila metri quadri che sta per essere realizzato all'interno della nuova Città delle Scienze e dell'Ambiente di Grugliasco e che dovrebbe essere ultimato entro il 2024.

Sono stati il rettore dell'Università di Torino Stefano Gauna e la vicerettrice per la Ricerca delle Scienze Naturali Cristina Prandi a fare il punto sul progetto l'8 ottobre durante una conferenza stampa.

Il progetto è frutto del protocollo di intesa siglato nel febbraio

di quest'anno tra Università degli studi di Torino, Regione Piemonte, Città metropolitana, Camera di commercio, Politecnico di Torino e Comune di Grugliasco ed è finalizzato alla realizzazione di spazi per la didattica, per la ricerca, incubatori di imprese e spazi fruibili anche al pubblico.

La Butterfly Area nasce per specifiche iniziative connesse allo sviluppo economico in raccordo con le aziende, portando in dote la presenza della filiera di formazione e l'eccellenza nella ricerca sui temi legati alla sostenibilità e si rivolge al settore privato in un intento di co-creazione di conoscenza e rilancio territoriale. Il polo, è stato spiegato, sarà strutturato sul modello company on campus, un punto di incontro tra le esigenze delle aziende e dell'università. Si tratta dunque di un vero e proprio ecosistema

che ospiterà imprese, enti di ricerca e istituzioni per lavorare fianco a fianco con ricercatori e studenti, dare vita a laboratori congiunti, usare impianti pilota, accedere alle strumentazioni di ricerca universitarie e servizi all'innovazione. Le attività previste all'interno del nuovo hub avranno un impatto su tutti i livelli trasversali alla transizione verde e digitale con azioni verticali sui settori chiave dell'economia: Energy and Clean Technologies, Green Chemistry and Advanced Materials, Ict, Smart Products and Manufacturing, Agrifood.

In particolare, la Butterfly Area offrirà alle imprese un accesso privilegiato e personalizzato alle strumentazioni di ricerca di Unito per test e sperimentazioni, la possibilità di valorizzazione del capitale umano dell'Università di Torino (studenti, giovani ricercatori, apprendisti in Alta Formazione e dottorandi) in percorsi di formazione specifici, servizi di accompagnamento su innovazione per imprese, attività di formazione per dipendenti, insediamenti di show room tecnologiche di imprese aperte anche agli studenti, insediamenti di centri di ricerca e sviluppo di enti o imprese, coerenti con le ricerche svolte all'interno della Città delle Scienze e dell'Ambiente e impianti di sperimentazione-pilota di nuove tecnologie.

La partecipazione delle aziende all'ecosistema della Butterfly Area avverrà in due fasi





Lo scorso 8 luglio con la posa della prima pietra l'Università aveva avviato i lavori per la costruzione del nuovo Campus "Città delle Scienze e dell'Ambiente" che potrà accogliere oltre 1.000 ricercatori e più di 10.000 studenti, per potenziare l'innovazione e la conoscenza nei settori agroalimentare, biotech, chimica verde, mobilità, energia, ambiente, salute umana e animale, scienze dei materiali. Si tratta di uno dei più importanti investimenti di edilizia universitaria in Italia con sede nel territorio di Grugliasco. Qui verranno trasferite le attività didattiche e di ricerca dei dipartimenti di Chimica, Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi, che si affiancheranno a quelli di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari e Scienze veterinarie già presenti. Il nuovo complesso edilizio, per un totale di circa 90.000 mq, porterà un aumento della popolazione universitaria a Grugliasco dalle attuali 5.000 unità fino alle oltre 10.000.

*Carlo Prandi*

caratterizzate da esperienze specifiche: nel primo anno le imprese prenderanno contatto con i ricercatori di Città delle Scienze e dell'Ambiente e con le altre aziende e istituzioni, parteciperanno alla progettazione della Butterfly Area avanzando proposte e avvieranno le prime concrete collaborazioni di ricerca con UniTo. A partire dal secondo anno le imprese potranno avviare le prime interlocuzioni negoziali per l'insediamento nell'ecosistema Butterfly.



# Premio Compraverde Buygreen 2021 alla Città metropolitana

**U**n premio al nostro Ente per essersi distinto nelle attività che promuovono gli acquisti verdi. È quanto ha stabilito la giuria del Premio Compraverde Buygreen 2021 la cui cerimonia di assegnazione si è svolta alla conclusione dei lavori del Forum che si è tenuto a Roma il 6, 7 e 8 ottobre.

Il Premio Compraverde, suddiviso in otto sezioni, è rivolto a enti, imprese e associazioni "green" che si contraddistinguono per la loro particolare attenzione nell'adottare il Gpp, Green Public Procurement, e vengono selezionati in collaborazione con esperti nazionali nel settore degli acquisti verdi. Ristorazione collettiva, cultura, edilizia, criteri sociali e sostenibilità sono i temi sui quali viene posta particolare attenzione da parte del Forum, gli Stati Generali degli acquisti verdi organizzati da Fondazione Ecosistemi.

## Buygreen

Gli Stati Generali  
degli acquisti verdi

**6-7-8  
OTTOBRE  
2021**



La Città metropolitana di Torino si è aggiudicata il premio della sezione Politica Gpp, con la seguente motivazione: "Per aver dato continuità nel tempo ad una politica di Gpp strutturata attraverso l'aggiornamento del Protocollo Ape (con il supporto di Arpa Piemonte) sugli acquisti verdi e l'integrazione di una solida rete di soggetti coinvolti nella promozione del Gpp a livello territoriale".

Si è trattato di un'occasione importante per mettere in evidenza, ogni anno con maggiore forza, l'importanza dell'impegno a rispettare l'applicazione dei criteri ambientali minimi per una vera sostenibilità, anche puntando sul social e gender procurement, sulla filiera a chilometro zero e su una corretta gestione del ciclo dei rifiuti.

*c.pr.*



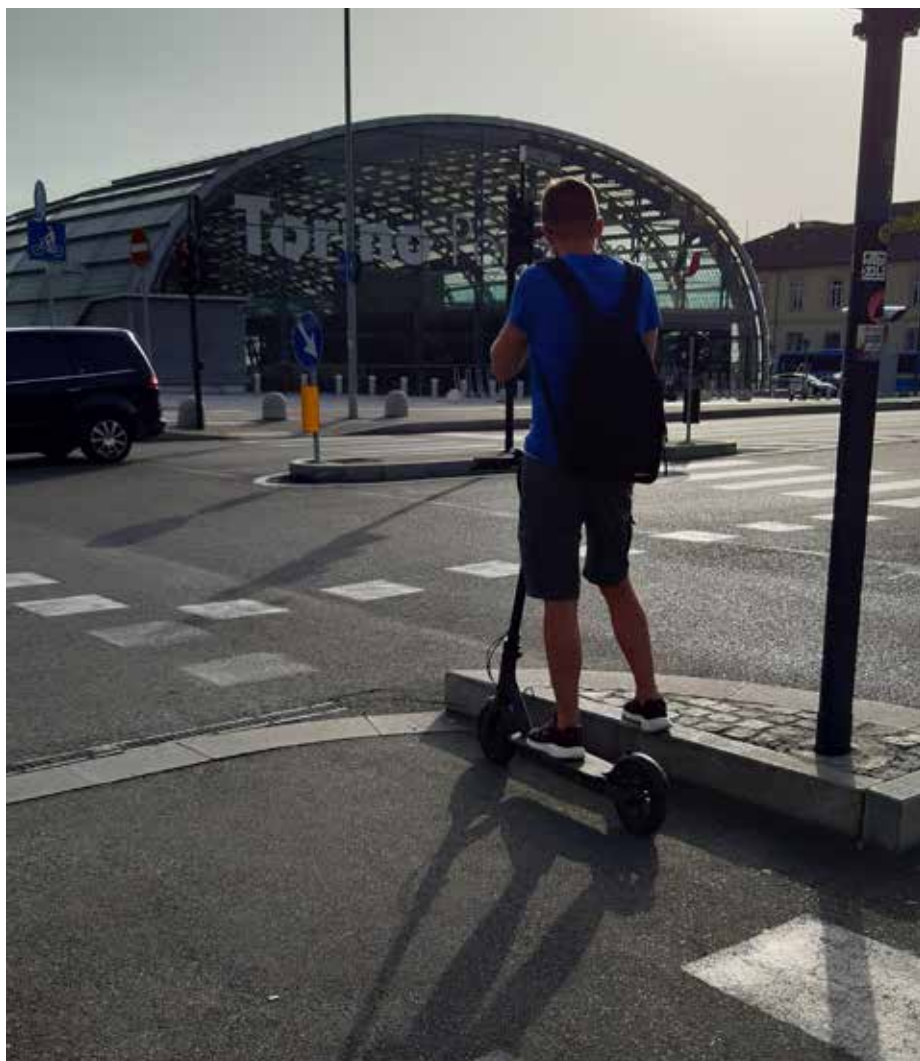
# Bando per servizi di micromobilità ai Comuni

**A**d ottobre 2020 la Città metropolitana di Torino ha pubblicato un avviso pubblico senza scadenza per individuare gli operatori interessati a fornire servizi di micromobilità (biciclette tradizionali e a pedalata assistita, scooter e monopattini elettrici) ai Comuni del territorio metropolitano.

L'obiettivo è quello di mettere in contatto gli operatori dei servizi di microsharing con i Comuni, fornendo un servizio che sia uniforme, in termini di qualità e degli obiettivi di sostenibilità, su tutto il territorio metropolitano.

L'intento dell'iniziativa rientra fra le strategie messe in atto dalla Città metropolitana per sviluppare politiche di contrasto all'inquinamento atmosferico, di miglioramento della qualità dell'aria, di inclusione delle aree più periferiche e per il decongestionamento del traffico e dello spazio pubblico. In quest'ottica i servizi di micromobilità sono un tassello fondamentale, sia per i grandi Comuni che per quelli più piccoli, per i quali costituiscono anche strumenti di sviluppo turistico; indispensabile quindi che il servizio fornisca garanzie di qualità omogenee su tutto il territorio.

La creazione di una sorta di albo degli operatori interessati ha già consentito di incrociare meglio la domanda e l'offerta e



di mantenere alto lo standard qualitativo e aderente alle necessità del territorio. In questi dodici mesi, infatti, il bando ha attratto l'attenzione di quattro fornitori di servizi di micromobilità che si sono resi disponibili per una quindicina di Comuni, prevalentemente di dimensioni medio-grandi: Beinasco, Candiolo, Carmagnola, Chieri, Chivasso, Collegno, Grugliasco, Ivrea, Moncalieri, Nichelino, Pinerolo, Rivoli, Set-

timo Torinese, Venaria e Vinovo. Il bando non ha scadenza e il servizio offerto dalla Città metropolitana è sempre attivo. L'avviso specifica i requisiti degli operatori che possono aderire, le caratteristiche dei mezzi e del servizio offerto, le condizioni vincolanti.

*Alessandra Vindrola*

# Calore pulito, attenzione alle caldaie!

**L**o sapevate che almeno il 40% del consumo energetico è dovuto agli impianti di riscaldamento e raffreddamento?

La corretta gestione e controllo degli impianti di casa è perciò un dovere di tutti.

Ridurre i consumi può farci risparmiare denaro ma anche inquinare meno l'aria che respiriamo: è importante tenere sotto controllo gli impianti termici, perché la manutenzione alle caldaie è indispensabile.

La Città metropolitana di Torino è attenta a queste tematiche. Sappiamo che spesso è difficile per gli utenti districarsi fra le norme che definiscono obblighi, scadenze e procedure per una corretta gestione degli impianti termici.

Per questo torniamo a ripetere anche quest'anno che le emissioni causate dalle diverse tipologie di impianti di riscaldamento contribuiscono alle emergenze collegate alla qualità dell'aria.

Abbiamo realizzato e pubblicato online un piccolo decalogo per informare in modo semplice e chiaro sulle procedure e sulla gestione dell'impianto, sugli obblighi e le scadenze a cui attenersi, oltre alle indicazioni utili per non sprecare energia, per risparmiare denaro e rispettare l'ambiente.

Nel manuale si trovano indicazioni sull'uso e sulla manutenzione degli impianti di

riscaldamento e di climatizzazione estiva, partendo da cosa si intende per impianto termico, fino alle sanzioni in caso di inadempienza agli obblighi di legge.

Il manuale si rivolge sia ai proprietari o inquilini di un immobile, che agli amministratori di condominio nel caso di impianto termico centralizzato.

In sintesi i dieci punti della guida:

1. rispettare i periodi di esercizio;
2. affidare i lavori di installazione e controllo a imprese abilitate;
3. sottoporre l'impianto a manutenzione periodica;
4. conservare la documentazione obbligatoria dell'impianto;
5. controllare periodicamente l'efficienza energetica e le emissioni inquinanti;
6. verificare che il tecnico abbia effettuato le registrazioni previste dalla normativa;
7. verificare eventuali anomalie nel rapporto controllo o manutenzione;
8. rispettare la corretta ripartizione delle spese negli impianti centralizzati;
9. rispettare i vincoli previsti per l'installazione di impianti a biomassa;
10. verificare che il manutentore abbia fatto le segnalazioni utili per migliorare l'efficienza dell'impianto

*c.ga.*



CONSULTATE IL MANUALE COMPLETO SU

[http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/risorse/ambiente/dwd/ris-energetiche/impianti-termici/campagna-informativa/2021\\_GUIDA\\_COMPLETA\\_CALDAIE.pdf](http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/risorse/ambiente/dwd/ris-energetiche/impianti-termici/campagna-informativa/2021_GUIDA_COMPLETA_CALDAIE.pdf)

## LO SAPEVATE CHE ALMENO IL 40% DEL CONSUMO ENERGETICO È DOVUTO AGLI IMPIANTI DI RISCALDAMENTO E RAFFREDDAMENTO?

La corretta gestione e controllo degli impianti di casa è perciò un dovere di tutti.

Ridurre i consumi può farci risparmiare denaro ma anche inquinare meno l'aria che respiriamo: è importante tenere sotto controllo gli impianti termici, perché la manutenzione alle caldaie è indispensabile. La Città metropolitana di Torino è attenta a queste tematiche.

Sappiamo che spesso è difficile per gli utenti districarsi fra le norme che definiscono obblighi, scadenze e procedure per una corretta gestione degli impianti termici.

Per questo torniamo a ripetere anche quest'anno che le emissioni causate dalle diverse tipologie di impianti di riscaldamento contribuiscono alle emergenze collegate alla qualità dell'aria.

Abbiamo realizzato e pubblicato online un piccolo decalogo per informare in modo semplice e chiaro sulle procedure e sulla gestione dell'impianto, sugli obblighi e le scadenze a cui attenersi, oltre alle indicazioni utili per non sprecare energia, per risparmiare denaro e rispettare l'ambiente.

Nel manuale si trovano indicazioni sull'uso e sulla manutenzione degli impianti di riscaldamento e di climatizzazione estiva, partendo da cosa si intende per impianto termico, fino alle sanzioni in caso di inadempienza agli obblighi di legge.

Il manuale si rivolge sia ai proprietari o inquilini di un immobile, che agli amministratori di condominio nel caso di impianto termico centralizzato.

### IN SINTESI I DIECI PUNTI DELLA GUIDA:

1. rispettare i periodi di esercizio;
2. affidare i lavori di installazione e controllo a imprese abilitate;
3. sottoporre l'impianto a manutenzione periodica;
4. conservare la documentazione obbligatoria dell'impianto;
5. controllare periodicamente l'efficienza energetica e le emissioni inquinanti;
6. verificare che il tecnico abbia effettuato le registrazioni previste dalla normativa;
7. verificare eventuali anomalie nel rapporto di controllo o manutenzione;
8. rispettare la corretta ripartizione delle spese negli impianti centralizzati;
9. rispettare i vincoli previsti per l'installazione di impianti a biomassa;
10. verificare che il manutentore abbia fatto le segnalazioni utili per migliorare l'efficienza dell'impianto.

# AVETE FATTO CONTROLLARE LA CALDAIA?

L'AUTUNNO È ARRIVATO ED È IL MOMENTO DI FAR CONTROLLARE DA UN TECNICO DI FIDUCIA LA NOSTRA CALDAIA PER NON FARCI TROVARE IMPREPARATI ALL'INVERNO E PER MANTENERLA SEMPRE IN BUONE CONDIZIONI PER RISPARMIARE E RIDURRE EMISSIONI NOCIVE

**UNA BUONA  
MANUTENZIONE  
È INDISPENSABILE.**



CONSULTATE I TECNICI DI FIDUCIA E INFORMATEVI SU  
[www.cittametropolitana.torino.it](http://www.cittametropolitana.torino.it)



# Raccolta oli alimentari esausti: sperimentazione a Torino

**L'**Amiat, azienda del Gruppo Iren, ha avviato dal mese di settembre una fase di sperimentazione per la raccolta stradale degli oli esausti. La sperimentazione riguarda 50 punti di raccolta all'interno della Circoscrizione 6 del Comune di Torino e viene attuata con il posizionamento di appositi contenitori nelle zone che registrano un maggiore passaggio.

I cittadini devono raccogliere l'olio esausto in contenitori usa e getta, ad esempio una semplice bottiglia di plastica, da conferire ben chiusa nei punti autorizzati. È possibile smaltire oli residui da frittura, oli e grassi alimentari deteriorati e scaduti, strutto di burro e di maiale, residui di olio di conserve e prodotti in scatola.

In realtà la raccolta separata dell'olio è già attiva sul territorio di Torino grazie all'attività degli ecocentri e consente la trasformazione in prodotti ad alto valore aggiunto e allo stesso tempo evita danni all'ambiente e all'economia.



L'olio, anche quello da cucina, è da considerare come rifiuto pericoloso e dannoso agli ecosistemi se viene disperso in ambiente aperto, gettato nel wc o nel lavandino di casa.

Ecco perché la raccolta dell'olio esausto è molto importante soprattutto se si considera che la materia prima, ottenuta attraverso la trasformazione dell'olio esausto, può essere utilizzata per produrre combustibili per autotrazione e per la produzione di energia, saponi e lubrificanti vegetali.

*c.pr.*



ALTRE INFO SU:

<https://www.beataladifferenziata.it/it/al-la-sperimentazione-la-raccolta-stradale-degli-oli-alimentari-esausti>

# Proseguono fino ai primi freddi i lavori sulla Sp 169 della Val Germanasca

**H**anno avuto avvio lunedì 4 ottobre i lavori di rifacimento della pavimentazione stradale lungo la Sp 169 della Val Germanasca, nel comune di Prali.

I lavori, appaltati nel mese di ottobre e previsti nell'ambito di un progetto - finanziato dalla Regione Piemonte su fondi Fsc per la messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente - già inserito a bilancio nell'anno 2020 ed approvato a giugno del 2021, hanno un importo complessivo di 600mila euro.

I tratti previsti di nuova pavimentazione sono:

- dal km 14+850 al km 16+400;
- dal km 17+300 al km 18+550 (Piana di Villa di Prali);
- dal km 19+490 al km 21+700 (dal ponte di Ghigo di Prali fino alla frazione Giordano).

È stata per ora ripavimentata la tratta che va dal bivio della frazione Cugno fino alla frazione Giordano (compreso il tratto in località Ribba) e si proseguirà nel tratto della Piana di Villa.

Purtroppo le condizioni climatiche nell'alta valle non sono più molto favorevoli per la stesa di conglomerato bituminoso, viste le temperature mattutine quasi prossime allo zero, pertanto, conclusa questa settimana, si valuterà se sospendere i lavori e rimandarli alla prossima primavera.

In ogni caso è già stata realiz-

zata buona parte di quanto previsto che permetterà di avere una Sp 169 in ottime condizioni, soprattutto nel tratto che va da Ghigo fino al piazzale degli impianti di risalita..

*a.vi.*



# Una nuova luce nella chiesa di Santa Maria di Pulcherada a San Mauro

**L**a rubrica che la Città metropolitana dedica ai restauri d'arte questa settimana ci proietta, è il caso di dirlo, a San Mauro Torinese a riscoprire le antiche radici dell'Abbazia di Pulcherada e a sorprenderci di fronte a un importante e innovativo progetto di restauro.

documento del 991 ricorda la fondazione dell'antica abbazia, ma le mura romaniche e le decorazioni interne della chiesa raccontano la storia del complesso monastico dal Medioevo a oggi.

In seguito ad una campagna di restauri partita nel 2010 si è scoperto un importantissimo

Pietro e Paolo e dei patriarchi che accompagnano le anime al giudizio; nel terzo e ultimo livello, quello della calotta absidale, compare nella sua magnificenza il Cristo benedicente e ai suoi lati la vergine Maria e San Giovanni Battista.

Si tratta di uno dei ritrovamenti più importanti degli ultimi



La chiesa parrocchiale di Santa Maria di Pulcherada rappresenta la testimonianza oggi visibile dell'antica abbazia benedettina costruita lungo le sponde del Po alla fine del X secolo. Sorta in posizione strategica a ridosso della collina e in prossimità del fiume, sottolineava il forte legame con il territorio e le vie commerciali, vocazione essenziale per la vita del nucleo monastico e per la città che intorno a questo si costruì. Un

ciclo pittorico di derivazione bizantina risalente alla fine dell'XI secolo. Il ciclo pittorico del catino absidale è suddiviso in tre livelli: nel primo, che coinvolge la fascia inferiore, sono illustrate delle scene dei vangeli tra le quali emerge, ancora ben conservata, quella della crocifissione; nella fascia mediana, caratterizzata dalla presenza di monofore che servivano a dare luce all'ambiente, si ritrovano le figure degli apostoli

decenni per l'ampiezza della superficie pittorica recuperata, la raffinatezza dell'esecuzione, l'eccezionalità dell'iconografia, la qualità degli affreschi e l'accertato utilizzo di materiali preziosi come il blu di lapislazzuli e la lamina di metallo dorato applicata all'aureola in stucco del Cristo.

Proprio in seguito a questa importante scoperta è stata fondata l'associazione La Pulcherada, nata dalla passione ed

esperienza di un gruppo di giovani professionisti nel settore dei beni culturali, che si occupa della valorizzazione non soltanto della Chiesa, ma di tutto il complesso.



“Da alcuni anni infatti” ci racconta Claudio Cericola dell’associazione La PulchraRada “si sta portando avanti un ampio progetto di riqualificazione che prevede, ad esempio, anche il restauro della vicina cappella della Madonnina che insieme agli affreschi dell’anno Mille, a un bellissimo campanile della seconda metà del Duecento, ai resti di un chiostro e della canonica che in origine era la foresteria ci permettono di delineare un profilo e una sagoma di tutto il complesso che vogliamo e dobbiamo conservare”.

Fra gli ultimi progetti avviati e realizzati, fortemente voluto dall’amministrazione comunale che ha contribuito al finanziamento, c’è un innovativo restauro digitale affidato all’architetto Marco Capasso recentemente inaugurato. “L’installazione multimediale realizzata per il Comune di San Mauro Torinese rappresenta un



unicum nel suo genere” sottolinea Capasso. “È la prima volta in assoluto infatti che un video mapping ricostruisce virtualmente un affresco medievale nel suo aspetto originale. Un intero palinsesto liturgico ricostruito grazie a un’installazione che noi definiamo di luce additiva, perché è la luce che ci permette di dare nuove informazioni all’affresco”. Un attento lavoro di ricostruzione grafica, ma anche un importante lavoro di squadra che ha coinvolto iconografi, medievalisti, storici dell’arte e che è stato se-



guito con attenzione e cura nei dettagli dai volontari dell’associazione, dal Comune, dalla diocesi, dalla Soprintendenza e dal Politecnico di Torino.

“Queste” conclude l’architetto Capasso “sono le nuove modalità di comunicare e valorizzare l’immenso patrimonio artistico e architettonico dei nostri Comuni, ma in particolare, in questo caso, è un modo per dare nuova luce a un periodo storico definito buio e che invece custodisce opere d’arte ricche di colori e di rara bellezza”.

*Denise Di Gianni*



VIDEO: [www.cittametropolitana.torino.it/speciali/2021/riflettori\\_restauri\\_arte](http://www.cittametropolitana.torino.it/speciali/2021/riflettori_restauri_arte)  
PER MAGGIORI INFORMAZIONI: [lapulchrarada@gmail.com](mailto:lapulchrarada@gmail.com)

# La Corale polifonica di Sommariva Bosco a Chivasso in Musica

**D**opo il successo ottenuto sabato 9 ottobre con il concerto inaugurale alla Coppina, la rassegna autunnale "Chivasso in Musica - I sentieri della Cultura", patrocinata dalla Città metropolitana di Torino, prosegue con l'appuntamento di sabato 16 alle 21 nella chiesa parrocchiale di San Giuseppe Lavoratore alla Blatta, organizzato dall'associazione Contatto in collaborazione con l'Università della Terza Età. Protagonista dell'appuntamento è la Corale Polifonica di Sommariva Bosco che, sotto la direzione di Adriano Popolani, sviluppa un programma, interamente a cappella, nel quale sono state inserite tre composizioni di don Antonio Pacetta: "Ave verum", "O salutaris Hostia" e "Ave Regina coelorum". Il concerto vuole essere un omaggio al sacerdote chivassese da vent'anni parroco di San Giuseppe Lavoratore, compositore e didatta di storia della musica all'Unitre chivassese.

Il programma della serata parte dal Medioevo, con un brano di Magister Perotinus intitolato "Beata viscera", ripetuto nella versione curata dal contemporaneo Roberto Di Marino. Quindi un Angelus del nolese Alessandro Ruio Rui e "A hymn to the Virgin" di Benjamin Britten. Il concerto prosegue poi con pagine di Thomas Tallis, Erik Esenvalds, Giovanni Pier Luigi da Palestrina, Charles Wood, Nikolay Kedrov, Bruno Betti-



nelli, John Tavener, Johannes Brahms e Felix Mendelsshon-Bartholdy.

L'accesso del pubblico è consentito a partire dalle 20,30, con Green Pass obbligatorio e libera offerta. Per il dettaglio si può consultare il sito Internet [www.chivassoinmusica.it](http://www.chivassoinmusica.it)

Per comunicare con l'associazione Contatto si può scrivere a [ass.contattochivasso@gmail.com](mailto:ass.contattochivasso@gmail.com) oppure chiamare il numero telefonico 348-3388954.

*m.fa.*

# Piano Live propone un concerto al mese nella sala Adele Platino

**S**abato 23 ottobre nella sala Adele Platino di via Botticelli 26 a Torino prenderà il via la settima edizione della stagione musicale Piano Live. L'iniziativa dell'associazione Pantheon e della ditta Platino Pianoforti è patrocinata dalla Città metropolitana di Torino e propone ogni mese un appuntamento con la musica classica dedicata al pianoforte. I concerti iniziano alle 18 e l'ingresso è gratuito, ma con prenotazione obbligatoria scrivendo all'indirizzo e-mail [info@associazionepantheon.it](mailto:info@associazionepantheon.it)

L'appuntamento di sabato 23 ottobre sarà con il pianista Alessandro Del Gobbo. A seguire, il 20 novembre Dora Salce, il 18 dicembre Simone Gragnani, il 15 gennaio la violinista Margherita Frattini e il pianista Simone Rebecchi, il 12 febbraio il pianista Maurizio Barboro, il 12 marzo Matteo Costa, il 9 aprile Marcello Bianchi alla viola e Daniela Demicheli al pianoforte, il 7 maggio i pianisti Daniela Demicheli e Matteo Costa.

*m.fa.*



# Il Museo del Forte Bramafam aperto anche in autunno

**D**opo due settimane di stop dovute ai lavori programmati di manutenzione e sostituzione di elementi sul ponte Bailey di Rocca Tagliata, ha riaperto al pubblico il Museo del Forte Bramafam di Bardonecchia. A partire dallo scorso 3 luglio sono stati oltre 6500 i visitatori, agevolati dal servizio

trovato un "Balillino", il fucile utilizzato dai Balilla moschettieri negli anni Trenta del '900. Molto interessante il nuovo allestimento "Le uniformi della Repubblica Italiana" composto da 33 capi che ripercorrono l'evoluzione delle uniformi dell'Esercito Italiano dal 1946 al 2000, così come la mostra "Bestiario fotografico della Valle di Susa",



navetta con minibus messo a disposizione nei mesi estivi in collaborazione con il Comune di Bardonecchia. "Un ottimo risultato che contiamo di incrementare da qui a fine ottobre, raggiungendo e magari superando le 7 mila presenze" ha preannunciato Pier Giorgio Corino, anima e direttore del Museo. Molti appassionati tornano al Forte ogni estate, incuriositi dai nuovi allestimenti e dalle mostre temporanee curate nei minimi dettagli. All'inizio di ottobre i volontari che gestiscono il museo hanno recuperato in quota alcune piastre di corazzatura di un'opera del vallo alpino. Sempre recentemente hanno

realizzata a partire dagli scatti del fotografo naturalista di Bardonecchia Alessandro Perron.



Il Forte resterà aperto tutte le domeniche di ottobre dalle 10 alle 18,30, ma non si esclude di proseguire fino a novembre, nel caso la risposta del pubblico dovesse continuare ad essere buona. Il costo del biglietto d'ingresso è di 8 euro per gli adulti e di 6 euro per il ridotto, mentre l'ingresso è gratuito per bambini al di sotto dei 6 anni. Tutti i dettagli sono disponibili nel portale Internet [www.forteb Bramafam.it](http://www.forteb Bramafam.it)

*m.fa.*



# Rivalta, una stagione di spettacoli con Assemblea Teatro

**S**i svolgerà dal 22 ottobre al 22 maggio la rassegna “Rivalta a teatro”, organizzata dal Comune di Rivalta di Torino, portata in scena da Assemblea Teatro e patrocinata, tra gli altri, dalla Città metropolitana di Torino. La rassegna si terrà in varie sedi: dall’Auditorium dedicato a Franca Rame (viale Cadore 133) alla Biblioteca Silvio Grimaldi (via Orsini 7) e al parco del Monastero (via Balegno 2). Un insieme di attività teatrali e musicali, come spiegano gli organizzatori, per pubblico vario: ragazzi, famiglie e studenti (dalle materne alle superiori).

Vediamo alcuni spettacoli della prima parte del cartellone, dall’apertura alla fine di dicembre. Vi ricordate le Sorelle Suburbe, il primo gruppo comico al femminile? La comicità non banale e non televisiva è stata per oltre una decade la loro cifra sulla scena. Poi a un certo punto si sono divise. Ma ecco che in questo scorcio di stagione all’Auditorium Franca Rame le ritroviamo entrambe in scena, anche se in spettacoli diversi. La prima a esibirsi, il 30 ottobre, sarà Luisella Tamietto col suo *Chi perde perde*. Invece Tiziana Catalano la troveremo in chiusura, l’11 dicembre, insieme a Cristiana Voglino, in uno spettacolo intitolato *Son tutte belle le mamme del mondo* e nato proprio nel tentativo di riempire e dare un senso ai giorni del lockdown dovuto alla pandemia di Covid-19.

Il 13 novembre sarà la volta della pièce *Ccà nisciuno è fisso*, un lavoro dai toni tragicomici sul tema della precarietà del lavoro, realizzato e proposto dalla giovane Francesca Puglisi.

La quarta proposta in questa prima parte di calendario è un nuovo lavoro di Assemblea Teatro: uno spettacolo sui Pink Floyd tratto da un testo di Michele Mari (Giulio Einaudi editore).

Le anticipazioni si fermiamo qui, in attesa di proseguire con la seconda parte del calendario da gennaio a maggio del 2022. Buon divertimento!

*Cesare Bellocchio*



# Le Giornate d'Autunno del Fai, per scoprire i tesori del territorio

**T**orino e il Piemonte partecipano il 16 e 17 ottobre alla decima edizione delle Giornate Nazionali Fai d'Autunno che consentiranno le visite a contributo libero a 600 luoghi inaccessibili o poco conosciuti in Comuni d'Italia. La Città metropolitana di Torino ha concesso il suo patrocinio agli eventi previsti nel proprio territorio. Nel capoluogo è prevista una eccezionale apertura al pubblico del Palazzo Arsenale, sede del Comando per la Formazione e Scuola di Applicazione dell'Esercito, uno dei più imponenti edifici della città, unica testimonianza del complesso infrastrutturale del Regio Arsenale di cui costituiva il cuore e la cui costruzione settecentesca, ispirata a planimetrie juvarriane, si protrasse a lungo. Un altro edificio che aprirà le porte è il palazzo del Seminario Metropolitano, oggi sede del Polo Teologico Torinese. Si tratta di un grande complesso barocco, la cui fronte principale si affaccia su via XX Settembre, occupando il lato sud-ovest della piazza San Giovanni. Saranno anche aperti la chiesa di San Salvario, la Gran Loggia d'Italia di Rito Scozzese (solo per i soci Fai) e il Museo dell'Industria Aeronautica nello stabilimento Leonardo Velivoli di Caselle.

## ALCUNI DEI LUOGHI APERTI A TORINO E PROVINCIA

Scuola di Applicazione a Torino: apertura sabato 16 e domenica 17 dalle 10 alle 17. È uno dei più imponenti edifici torinesi ed è l'unica testimonianza rimasta del complesso infrastrutturale del "Regio Arsenale" di cui costituiva il cuore e la cui erezione settecentesca fu ispirata a planimetrie juvarriane. Un tempo sede delle Regie Scuole Teoriche e Pratiche di Artiglieria e Fortificazione, oggi il complesso ospita il Comando per la Formazione e Scuola di Applicazione dell'Esercito.

Polo teologico-Palazzo del Seminario: apertura sabato 16 e domenica 17 dalle 10 alle 17. Il palazzo del Seminario, oggi sede del Polo Teologico, è un grande complesso barocco con fronte principale prospiciente via XX Settembre, già via del Seminario. Occupa il lato sud-ovest della piazza San Giovanni, il cui disegno castellamon-

tiano è stato cancellato dalla Seconda guerra mondiale. Costruito a partire dal 1711 per volere del rettore Pietro Costa, venne probabilmente progettato da Pietro Paolo Cerutti.

Gran Loggia d'Italia degli Alam Regione Piemonte-Circolo Carignano: ingresso dedicato agli iscritti Fai sabato 16 e domenica 17 dalle 10 alle 17. La sede occupa buona parte del piano nobile del palazzo e vi si accede, una volta varcato il portone attiguo allo storico caffè Baratti & Milano, da uno scalone sei-settecentesco riplasmato. L'edificio, eretto nell'isolato delimitato da via Accademia delle Scienze e via Cesare Battisti, storicamente denominato di Santo Spirito, come gli altri che prospettano sulla piazza rientra nei piani di trasformazione dell'area promossi dal duca Carlo Emanuele I.

Regia Mandria di Chivasso: apertura sabato 16 e domenica 17 dalle 10 alle 17,30. La Regia Mandria venne creata tra il 1760 e il 1770 per volere del re di Sardegna Carlo Emanuele III di Savoia. Chiesa di San Salvario a Torino: apertura sabato 16 e domenica 17 dalle 10 alle 17.

Voltando le spalle al Castello del Valentino e volgendo lo sguardo a corso Marconi, si scorge sullo sfondo un'imponente costruzione al centro della quale spicca l'antica chiesa da cui prende nome il quartiere circostante. Situata al numero 22 di via Nizza, la chiesa è inserita in un grande complesso otto-novecentesco e appartiene per la maggior parte alla congregazione delle Figlie di San Vincenzo de' Paoli. È chiusa al pubblico fin dal 1960.





Castello di Masino a Caravino: apertura sabato 16 e domenica 17 dalle 10 alle 18. Da oltre mille anni il maniero domina la vasta piana del Canavese da un'altura che fronteggia la barriera morenica della Serra di Ivrea. La posizione strategica fu all'origine di frequenti contese, ma il nobile casato dei Valperga, che la tradizione vuole discendente da re Arduino, primo sovrano d'Italia, ne mantenne il possesso fin dalle origini, documentate già nel 1070. Nel corso dei secoli l'illustre famiglia convertì il castello in residenza aristocratica e successivamente in elegante dimora di villeggiatura.

Cattedrale di San Giusto a Susa: apertura sabato 17 dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 17; domenica 17 dalle 11,30 alle 13 e dalle 14 alle 17. Sede vescovile della Diocesi di Susa, la cattedrale sorge nel centro storico di Susa. Fondata nel 1027, fu inizialmente monastero benedettino e divenne cattedrale nel 1772.

Museo dell'Industria e dell'Astronautica a Caselle: apertura sabato 16 dalle 9 alle 10,30 e dalle 14 alle 15,30. Ospitato nello stabilimento Leonardo Velivoli di Caselle, il museo propone alcune tra le produzioni più significative dell'a-

zienda: dai velivoli costruiti in legno e con le superfici alari ricoperte in tela a quelli prodotti in fibra di carbonio e titanio, con sofisticati sistemi di navigazione e gestione della missione, sino agli innovativi aerei pilotati da remoto.

Cappella della Madonna delle Grazie-Sacrario Militare a Susa: apertura sabato 16 e domenica 17 dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 17. Si tratta di una piccola chiesa barocca, ricostruita su rovine del XIV secolo da Carlo Andrea Rana, architetto segusino della seconda metà del '700, famoso soprattutto per i suoi trattati sulle fortificazioni. Casa Gattere a Vico Canavese: apertura sabato 16 e domenica 17, dalle 10 alle 18. Camminando lungo la mulattiera che da Inverso porta al monte Liun si raggiunge una cascina localmente conosciuta come Casa Gattere o casa del parroco. L'abitazione e il pilone votivo-tempietto posto di fianco all'edificio, quasi interamente affrescati, testimoniano la maestria del pittore valchiusellese Giovanni Vacchio.

Rueglio, Valchiusa e Val di Chy. A Rueglio di particolare interesse la Kà 'd-Mezanis, residenza borghese risalente al XV secolo. Interessanti anche la figura del poeta scienziato Pietro Corzetto Vignot e l'atelier di Edoardo Accornero a Val di Chy, con le creazioni in cashmere tessute a mano su antichi telai in legno. La Kà 'd-Mezanis fu residenza della famiglia Bondesio, estintasi nel Settecento e attualmente ospita la mostra permanente dedicata al Vignot, poeta e inventore della sfera metidrica, l'antenato del sommergibile. Sempre a Rueglio si potranno visitare la seicentesca chiesa parrocchiale e, percorrendo le vie del borgo, l'Albero delle Streghe e numerose piccole realtà artigianali di ceramica, pittura e tappeti. In auto, in bicicletta o con il calesse che sarà a disposizione, sarà possibile raggiungere i Piani di Cogna, incantati plateau immersi nella pace montana, ma anche il Monte Sinai, dalla cui



sommità si gode di un panorama mozzafiato. Cappella di San Sebastiano a Giaveno: apertura con visite guidate sabato 16 dalle 14,30 alle 18 (ultimo gruppo alle 17,30), domenica 17 dalle 9 alle 12,30 (ultimo gruppo alle 11) e dalle 14,30 alle 18 (ultimo gruppo alle 17,30). Documentata dalla fine del XVII secolo, la cappella di Sebastiano a Giaveno fu costruita verosimilmente nel corso del XV secolo, lungo la strada per Avigliana. Eretto a seguito di un voto, l'edificio è uno dei più antichi della Val Sangone e conserva testimonianze figurative dedicate ai più importanti santi taumaturghi, come Grato, Biagio e Sebastiano. Proprio quest'ultimo è il protagonista di quanto resta di un importante ciclo di affreschi del Quattrocento, scoperto recentemente sulla parete di fondo del presbiterio, dietro il piccolo altare maggiore. Diviso in riquadri che mostrano scene della vita del legionario romano martirizzato per essersi convertito al Cristianesimo, il ciclo è attribuito ai Serra di Pinerolo, una dinastia di pittori attivi tra Piemonte e Delfinato nella seconda metà del Quattrocento. Ai Serra è anche attribuita l'immagine della Madonna in trono con Gesù Cristo che mangia delle ciliegie, dipinta sull'esempio di quanto prodotto in Li-



guria nello stesso periodo da Giovanni Canavesio. Le visite guidate saranno a cura del di Luca Mana, direttore del Museo Accorsi-Ometto di Torino. Per le prenotazioni si può accedere al sito del FAI alla pagina <https://faiprenotazioni.fondoambiente.it/evento/cappella-di-san-sebastiano-40857/>

*m.fa.*





# TRE GIORNI PER IL GIARDINO

MOSTRA MERCATO  
fiori, piante e idee  
per il giardino, l'orto e il frutteto.

22 / 23 / 24  
OTTOBRE



ACCADEMIA  
PIEMONTESE  
DEL GIARDINO

**CARAVINO - TORINO**

Prenotazione consigliata  
[www.tregiorniperilgiardino.it](http://www.tregiorniperilgiardino.it)

Con il Patrocinio di



Main Sponsor



Sponsor



# Nel Canavese si ritorna a scalare una Montagna di Gusto

**D**a ottobre a dicembre nel Canavese si torna a scalare “Una Montagna di Gusto”, nel decennale della rassegna enogastronomica che presenta in un ricco calendario di appuntamenti il meglio della ristorazione locale, per iniziativa del Consorzio Operatori Turistici Valli del Canavese, con il supporto della Regione Piemonte, il patrocinio della Città metropolitana e di Turismo Torino e provincia e la collaborazione dell’Enostrada Reale dei vini torinesi.

Cene e pranzi a Km 0 sono in programma nei migliori ristoranti del territorio, con menù tipici e materie prime delle valli del Canavese. Inoltre vi sono le interessanti proposte coordinate cena+pernottamento “Dormi da noi”, le visite e le degustazioni guidate presso i produttori e le aziende agricole socie, le proposte di soggiorni e di escursioni per scoprire le vallate canavesane.

Nell’edizione del decennale la maestria degli chef si estende all’utilizzo delle eccellenze agroalimentari provenienti da altre aree della montagna sostenibile del Piemonte: le Valli di Lanzo, le Alpi Biellesi, le valli Sesia e Maira. Inoltre sono in programma eventi di promozione e degustazione comune dei prodotti, sia nel Canavese che in altri territori, nell’ambito del progetto “Montagna sostenibile: insieme per il turismo outdoor e l’enogastronomia”.

## IL CALENDARIO COMPLETO DEGLI EVENTI ENOGASTRONOMICI A KMO

- Da ottobre a dicembre a cena al ristorante Gardenia a Caluso
- da ottobre a dicembre a pranzo e a cena ai Tre Re a Castellamonte
- da ottobre al 1° novembre a cena al ristorante Miniere a Traversella
- ogni giovedì da ottobre a dicembre a cena all’Antica Locanda dell’Orco a Rivarolo Canavese
- ogni giovedì da ottobre a dicembre a cena all’Osteria La Sosta a Settimo Vittone
- ogni venerdì di ottobre e novembre a cena a La Marenda Sinoira a Settimo Vittone
- ogni sabato dal 16 ottobre al 27 novembre all’azienda Orsolani Vini a San Giorgio Canavese
- domenica 17 ottobre a pranzo e sabato 6 novembre a cena all’Albergo Ristorante Centro a Valchiusa
- dal 1° al 30 novembre a pranzo e a cena all’Hotel Astoria Ristorante da Mauro a Cuornè
- tutti i sabati di novembre a cena all’Albergo ristorante Bergagna a Pont Canavese
- domenica 7 novembre a pranzo all’agriturismo la Bedina a Rivara
- sabato 13 novembre a cena al ristorante L’Incontro a Meugliano di Valchiusa
- sabato 13 e 27 novembre alla Cantina Gnavi a Caluso
- sabato 4, 11 e 18 dicembre alla Stella Alpina Campiglia a Valprato Soana
- sabato 4, 11 e 18 dicembre a pranzo e a cena allo chalet Rosa dei Monti a Piamprato di Valprato Soana
- sabato 4, sabato 11, domenica 12, sabato 18 e domenica 19 dicembre alla Cantina Gnavi a Caluso
- sabato 4, sabato 11, sabato 18, domenica 19 dicembre all’azienda agricola Massoglia ad Agliè.





È richiesta la prenotazione per tutti gli eventi del programma, che rispettano le normative vigenti sulla prevenzione del Covid-19.

Tornano gli appuntamenti in alcuni veri e propri “templi” della ristorazione canavesana come lo stellato Gardenia di Caluso, i Tre Re di Castellamonte, le Miniere di Traversella, l'Antica Locanda dell'Orco di Rivaurolo e tanti altri, che propongono menù in cui spiccano prodotti e ricette del Canavese, dal Gran Paradiso all'Anfiteatro Morenico di Ivrea. Visite e degustazioni accompagnano il pubblico alla scoperta delle cantine Orsolani di San Giorgio Canavese, Gnavi di Caluso e Massoglia di Agliè, ma anche dei segreti del vermouth, del genepi e del gin canavesani. Il Consorzio Operatori Turistici offre articolate esperienze gourmet in giornata: dal wine & spa a Cella Grande alle visite alle vigne e alle cantine accompagnati da sommelier, dai tour a piedi e in bicicletta tra i vigneti ai voli in mongolfiera con offerta enogastronomica abbinata. Il Con-

sorzio segnala anche l'evento “Vini e sapori del territorio torinese”, che coinvolge anche alcuni dei ristoranti soci in un programma di cene con abbinamento dei vini dell'Enoteca regionale della Provincia di Torino. L'evento è organizzato dall'Enostrada Reale dei Vini torinesi con cui il Consorzio ha avviato da tempo una proficua collaborazione. Per il programma si può consultare la pagina Facebook [www.facebook.com/Enostrada](http://www.facebook.com/Enostrada)



Tutte le informazioni su “Una Montagna di Gusto” sono reperibili nel sito Internet del Consorzio alla pagina [www.turismoincanavese.com/servizi-turistici/](http://www.turismoincanavese.com/servizi-turistici/)

Per conoscere i dettagli dei pacchetti di soggiorno dedicati al food & wine: <https://www.turismoincanavese.com/pacchetti-turistici/>

È richiesta la prenotazione per tutti gli eventi del programma. Tutti i costi dei pernottamenti e delle offerte “Dormi da noi” sono calcolati a persona, sulla base del pernottamento in camera doppia.

Nel programma della prima settimana spiccano la visita alla cantina Orsolani di sabato 16 ottobre e il pranzo al ristorante Centro di Vico Canavese di domenica 17.

Per informazioni si può contattare il Consorzio Operatori Turistici Valli del Canavese al numero telefonico 0124-360749, oppure scrivere a [info@turismoincanavese.it](mailto:info@turismoincanavese.it) o consultare il portale Internet [www.turismoincanavese.it](http://www.turismoincanavese.it)

*m.fa.*

RestArt è

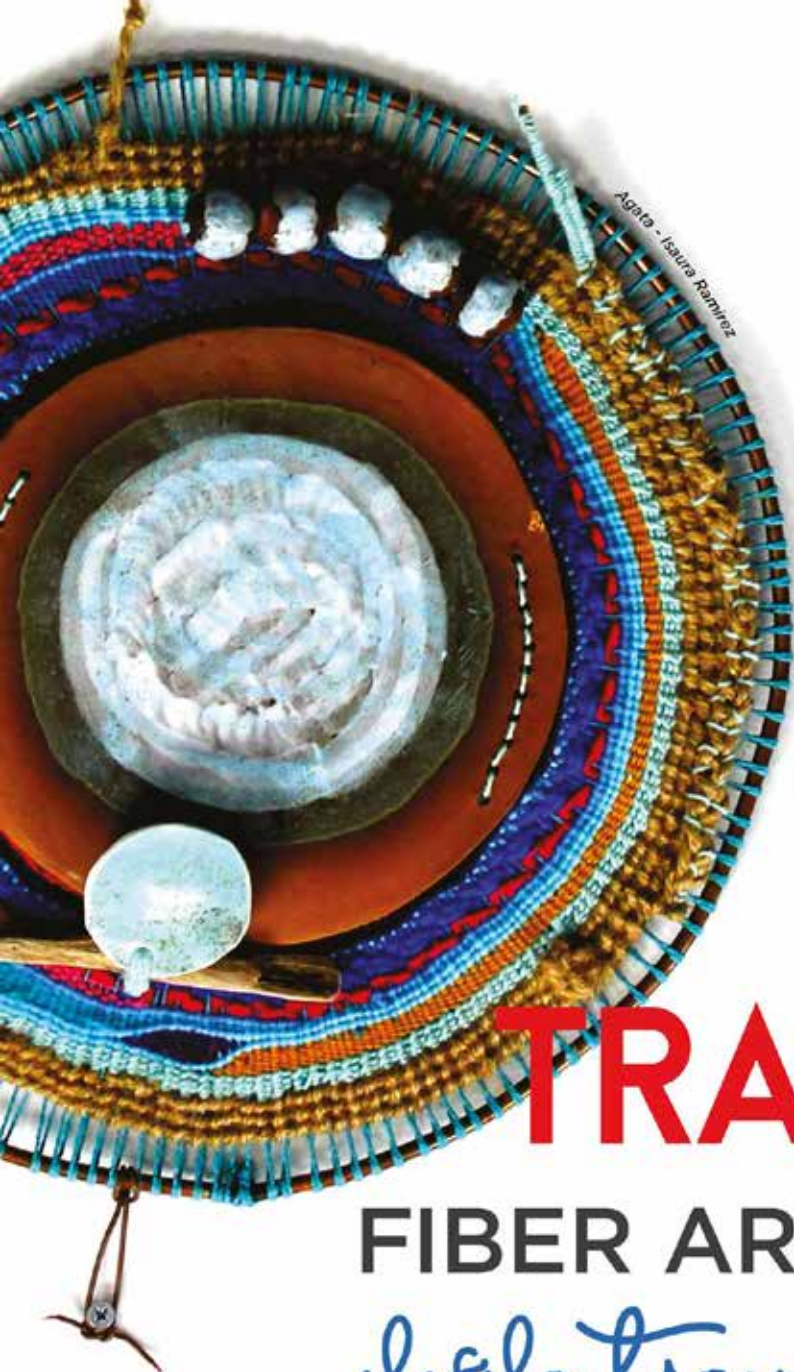


# TRAMANDA

FIBER ART EXHIBITION

*il filo tra passato e futuro*

CHIERI | 15 OTTOBRE 2021 - 15 GENNAIO 2022



# Domenica 24 ottobre la fiera agricola zootecnica di Milanere di Alnese

**S**ono trascorsi quasi due anni dalla sesta edizione della fiera agricola-zootecnica di Milanere di Alnese: era il 27 ottobre 2019. Domenica 24 ottobre la manifestazione finalmente tornerà, con le necessarie misure per prevenire il contagio da Covid-19 e con il patrocinio della Città metropolitana di Torino. Ad organizzare l'evento è il Comitato Fiera Agricola-Zootecnica di Milanere, in collaborazione con il Comune di Alnese, la Coldiretti e la Cia. Nel valutare le domande di partecipazione degli aspiranti espositori il Comitato ha dato come sempre la precedenza ai produttori, allevatori ed espositori alnesini, mentre il Comune ha deciso di rinunciare ad incassare l'impo-

sta sull'occupazione del suolo pubblico. Saranno presenti anche gli hobbisti creativi.

Il programma della giornata prevede per le 8,30 la transumanza dei capi di bestiame da Villar Dora a Milanere, con il transito nella piazza Martiri di Alnese capoluogo. La rassegna zootecnica inizierà alle 9 e sarà dedicata in particolare alla razza bovina Barà-Pustertaler. Saranno esposti anche mezzi agricoli e animali da cortile. Nel corso del laboratorio del miele si terrà una dimostrazione della smielatura, mentre il mercato dei prodotti del territorio proporrà le specialità agroalimentari e artigianali. Uno spettacolo con i rapaci addestrati si terrà sia in mattinata che nel pomerig-

gio. Ai bambini saranno dedicati intrattenimenti e attività con i pony. L'evento "Indovina il peso" proporrà la stima di una mucca, di una toma e di un prosciutto. L'intrattenimento musicale sarà a cura della Tequila Band e nel pomeriggio nel piazzale dei Laboratori ci saranno musica dal vivo e balli country a cura di Country Disaster. La premiazione dei capi di bestiame della rassegna bovina è in programma alle 16, mentre alle 20,15 la cena di chiusura si terrà al centro sociale di Milanere. Per saperne di più si può scrivere a [fiera.milanere@gmail.com](mailto:fiera.milanere@gmail.com) o chiamare il numero telefonico 340-2417094.

*m.fa.*



# DOMENICA 24 ottobre 2021

## 7° FIERA AGRICOLA ZOOTECNICA DELL'ARTIGIANATO E DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO



### Frazione Milanere Almese

#### PROGRAMMA

**ore 8.30**

Transumanza dei capi di bestiame  
con partenza da Villar Dora, transito attraverso Piazza Martiri di  
Almese e proseguimento per destinazione fiera

**dalle ore 9.00**

Rassegna zootecnica razza bovina "barà-pustertaler"  
Esposizione mezzi agricoli  
Esposizione animali  
Spazio animali da cortile  
Laboratorio del miele: dimostrazione pratica di smielatura  
Mercato dei prodotti del territorio e dell'artigianato  
Spettacolo con i rapaci - sessione mattutina e pomeridiana

Per i più piccoli:

- intrattenimenti con "Soleluna Animazione"
- sessione mattutina e pomeridiana
- escursioni e attività con i pony a cura de "la Prateria"

"Indovina il peso" si gioca con la stima della mucca,  
della toma e del prosciutto

**dalle ore 10.00**

Musica itinerante con la "Tequila Band"

Per tutto il giorno possibilità di degustare  
i prodotti del territorio

**dalle ore 14.00 presso il piazzale dei Laboratori**

Musica dal vivo e balli country a cura di  
Country Disaster

**ore 16.00**

Premiazione dei capi di bestiame della rassegna bovina

**ore 20.15**

Cena di chiusura presso il Centro Sociale di Milanere  
a cura di Agù Catering

Per informazioni  
Comitato Fiera Agricola  
Morando Christian 340.2417094  
E-mail: [fiera.milanere@gmail.com](mailto:fiera.milanere@gmail.com)

PREVENDITA TAGLIANDI CENA  
prenotazione obbligatoria e ritiro tagliandi entro il 20/10/2021  
fino ad esaurimento posti  
presso Morando Christian 340.2417094

In caso di maltempo la fiera sarà annullata, il pranzo presso i ristoranti e la cena al Centro Sociale si terranno regolarmente

**ACCESSO E PARTECIPAZIONE ALLA FIERA CONSENTITO SOLO AI POSSESSORI DI GREEN PASS**  
**INGRESSO NEL RISPETTO DELLE NORME ANTICOVID**

# Torna la Bataja dle Reines di Cantoira

*Una tradizione della montagna torinese e valdostana*

**D**opo due anni di stop forzato, domenica 17 ottobre torna nella Val Grande di Lanzo la Bataja dle Reines di Cantoira, con il confronto e l'esposizione delle Regine, le mucche che si sono conquistate negli alpeggi il ruolo di leader e "matriarche" delle mandrie, quelle che guidano le compagne nella salita estiva agli alpeggi e nel ritorno a quote più basse o in pianura all'inizio dell'autunno.

In località Case Colombo dalle 8 alle 11 si procederà alla pesatura delle bovine, mentre i confronti inizieranno alle 13. Le Regine in gara sono le più potenti fra le mucche delle tre vallate di Lanzo, scelte per contendersi il rosso trofeo della vittoria o per ottenere il variopinto collare con campanaccio, insegna degli animali combattenti. La Bataja è una festa della montagna nel suggestivo scenario delle Alpi Graie. Il gruppo folcloristico di Cantoira e Chialamberto indossa per l'occasione i costumi delle sagre e delle feste patronali, carichi di bianco, rosso, bordò, verde e viola, con i candidi calzoncini assestati dalle nappe e le gonne nere impreziosite dai ricami dei fiori e dei frutti. La Bataja è una tipica manifestazione della realtà pastorale diffusa dalle Valli di Lanzo alla Valle d'Aosta, molto sentita dagli agricoltori e dagli allevatori. Ogni anno richiama una folla di turisti appassionati della vita agreste e delle tradizioni montanare, che partecipano all'evento anche per ringra-



ziare gli allevatori che hanno scelto di restare nel loro paese d'origine praticando il duro mestiere dei loro avi.

La competizione si svolge secondo un preciso rituale. Le bovine che hanno già partorito sono suddivise in tre categorie, a seconda del peso, mentre le più giovani, manze e manzette, sono classificate secondo l'età. Gli animali vengono poi esposti al pubblico. Alle 13 iniziano i confronti, lasciati alla spontaneità delle mucche. È l'i-

stinto che porta uno dei capi a primeggiare, così come avviene quotidianamente negli alpeggi, diventando così la regina della mandria. Dopo essersi lungamente studiate e aver grattato il terreno con gli zoccoli per intimidire l'avversaria, le Regine si scontrano tra loro nel combattimento, aspro ma mai cruento. Non vi è alcuno spargimento di sangue e la mucca sconfitta accetta di buon grado di lasciare il campo all'avversaria più forte. La Bataja delle Regine è organizzata dall'associazione "J'amis d'le Reines d'le Val ad Lans", con il patrocinio della Regione Piemonte, della Città metropolitana di Torino, dell'Atl "Turismo Torino e provincia", della Camera di commercio di Torino, dell'Unione Montana Valli di Lanzo Ceronza e Casternone, del Comune di Cantoira, della Coldiretti e della Cia.



*m.fa.*

# Fëra dij Subièt e Sua Maestà il Bollito

*A Moncalieri l'autunno porta con sé i sapori e i saperi della tradizionale festa*

**A** Moncalieri l'appuntamento con la Fëra dij Subièt e con la manifestazione Sua Maestà il Bollito è per sabato 16 e domenica 17 ottobre in Borgo Navile, nelle vie San Martino e Matteotti, nell'ambito di un cartellone di eventi rivolti alla promozione delle eccellenze gastronomiche del territorio, che l'amministrazione organizza in collaborazione con la Pro Loco Moncalieri, con il contributo della Regione Piemonte e con il patrocinio della Città metropolitana e della Camera di commercio di Torino. La Fëra ha una tradizione che risale addirittura al 1286, mentre le bancarelle fecero la loro comparsa nel 1865. La ripresa in grande stile delle tradizioni enogastronomiche e folkloristiche moncalieresi risale invece alla metà degli anni '90 del secolo scorso.

Superata la fase più acuta dell'emergenza pandemica, sabato 16 a partire dalle 20 in piazza Caduti per la Libertà ritorna la cena con la bagna càuda, naturalmente su prenotazione e con esibizione del Green Pass.

Il tutto in collaborazione con il Comitato Manifestazioni di Carignano e con la Coldiretti, per la fornitura delle verdure. Domenica 17 a partire dalle 9 sono visitabili le bancarelle artigianali e dei maestri dei subièt nelle vie San Martino e Matteotti, mentre alle 10 la Filarmonica di Moncalieri si esibisce ai piedi dell'arco di Borgo Navile, dove alle 11 è in programma la cerimonia ufficiale di apertura della Fëra dij Subièt e dell'evento Sua Maestà il Bollito. Dalle 11 alle 17 si può approfittare dell'apertura straordinaria del Museo dij Subièt di via Real Collegio 20, dove è anche allestita una mostra dell'artista Elisa Bona, che ha dedicato la sua creatività anche alla realizzazione di fischietti in ceramica e alla raccolta di una piccola collezione, che per l'occasione dona al museo.

In Borgo Navile quest'anno non c'è il tradizionale pentolone, ma, su prenotazione, si può comunque pranzare con Sua Maestà il Bollito, in collaborazione con La Taverna di Frà Fiusch di Revigliasco e con lo chef Ugo Fontanone. L'esposizione delle ban-

carelle artigianali e dei maestri dei subièt si conclude alle 18 e, a partire dalle 20, si può ancora cenare in Borgo Navile con il bollito.

Per saperne di più si può contattare la Pro Loco Moncalieri al numero telefonico 011-6407428, all'indirizzo e-mail [prolocomoncalieri@gmail.com](mailto:prolocomoncalieri@gmail.com) o sulle pagine di Facebook e Instagram.

## **EVENTO DIFFUSO GASTRONOMICO: UN TRIPUDIO DI SAPORI DELLA TRADIZIONE**

Con il contributo e il patrocinio del Comune di Moncalieri, grazie alla collaborazione della Pro Loco Moncalieri, al supporto tecnico dell'associazione macellai e delle aziende moncalieresi Salumificio del Castello e Tripa 'd Muncalé, nei fine settimana del 16-17, 23-24 e 30-31 ottobre i ristoranti e le pizzerie aderenti all'Evento diffuso gastronomico moncalierese autunno 2021 propongono le eccellenze gastronomiche moncalieresi: la Trippa, il Cavolfiore, il Salame di Trippa e il Lardo di Moncalieri. Le materie prime provengono dalle aziende moncalieresi specializzate che ne producono ed esportano quotidianamente i sapori. Ogni locale aderente all'iniziativa ha almeno un menu o due piatti dedicati ai quattro cibi dell'eccellenza gastronomica di Moncalieri. Tutti gli aggiornamenti dell'evento si trovano sulla pagina Facebook "Evento diffuso gastronomico moncalierese".

*m.fa.*



# LE PAROLE PER CAPIRE L'EUROPA

in collegamento on-line dalle aule virtuali via Webex di UniTo  
durata 1h

venerdì 26 Novembre 2021 h. 12

## EUROPA E DEMOCRAZIA

Venerdì 14 gennaio 2022 h. 12

## EUROPA E SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Martedì 15 Febbraio 2022 h. 12

## EUROPA E CIBO

dai campi alla tavola  
( agricoltura, cibo e salute)

Giovedì 10 marzo 2022 h. 12

## EUROPA DIRITTI E UGUAGLIANZA

Mercoledì 27 aprile 2022 H. 12

## EUROPA TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE

Per partecipare con il gruppo classe è necessario registrarsi

<https://bit.ly/3zOWwp4> 

Europe Direct Torino 0118616431 [infoeuropa@cittametropolitana.torino.it](mailto:infoeuropa@cittametropolitana.torino.it)

EUROPE DIRECT Cuneo Piemonte area sud ovest 0171.444352 [europedirect@comune.cuneo.it](mailto:europedirect@comune.cuneo.it)

EUROPE DIRECT Vercelli 0161.596393 [europedirectvercelli@comune.vercelli.it](mailto:europedirectvercelli@comune.vercelli.it)



# Pragelato premia due giovanissimi campioni dello sci alpino e nordico

**S**e in un atleta la “stoffa” si vede sin dalla più tenera età è giusto valorizzarla e per questo si intitola “Pragelato premia i suoi campioni” l’iniziativa in programma sabato 16 ottobre alle 18 al centro olimpico dello sci di fondo. Il riconoscimento, patrocinato dalla Città metropolitana e dal Comitato regionale della Federazione Italiana Sport Invernali, vuole premiare i giovanissimi pragelatesi che si sono particolarmente distinti nella stagione agonistica 2020-2021. Si tratta di Beatrice Laurent, sedicenne atleta dello sci nordico di Pragelato e di Lorenzo Cuzzupè, che a 14 anni ha già portato la sua società, l’Equipe Pragelato, ai vertici nazionali nella categoria Ragazzi. L’iniziativa, scaturita dall’impegno dell’amministrazione comunale e della Nuova Pro Loco premia lo sforzo organizzativo dei rispettivi Sci Club da un lato e le potenzialità dei giovani atleti locali dall’altro. L’Allieva Beatrice Laurent, stu-

dentessa al 3° anno del Liceo linguistico Des Ambrois di Oulx, ha iniziato a praticare lo sci nordico a tre anni, per non essere da meno del fratello maggiore. I sorrisi, un po’ di timidezza e la determinazione in gara sono i tratti salienti del suo carattere. Con il suo atteggiamento umile e sportivo, alla fine di ogni gara non sembra essere lei la vincitrice: forse perché pensa già alla sfida successiva, come ogni atleta vincente. Nella stagione 2020-2021 Beatrice ha primeggiato nella gara Mass start a tecnica libera di 7,5 km dei Campionati Italiani Assoluti e Allievi a Fiera di Primiero. Nella Coppa Italia Allievi vanta un terzo posto nella 7,5 km Mass start disputata a Pragelato. Ha fatto parte del terzetto del Comitato Alpi Occidentali che ha vinto la medaglia d’argento nella Staffetta a tecnica classica di 4 km dei Campionati Italiani Allievi. Lorenzo Cuzzupè è figlio d’arte, visto che mamma e papà sono maestri di sci alpino. Studia ra-

gioneria e finanza all’istituto Frejus di Bardonecchia e corre per l’Equipe Pragelato, dove gli allenatori ne sottolineano il carattere propositivo e il talento tecnico. Le sue qualità migliori sono senza dubbio la concentrazione, la ricerca continua della perfezione e una sensibilità invidiabile. È un atleta che sicuramente farà molta strada continuando a mantenere un profilo basso; questo suo tratto caratteriale lo fa ben volere nel gruppo di pari età, nonostante la differenza nei risultati. È un “uomo di squadra”, che ha sempre una buona parola o un consiglio per i compagni. Nella stagione 2020-2021 si è laureato campione italiano Ragazzi in Slalom al Monte Zoncolan, è giunto secondo nel Gigante del Trofeo Pinocchio sugli Sci all’Abetone e quarto nel Gigante dei Campionati Italiani Ragazzi allo Zoncolan. Se il buon giorno si vede dal mattino...

*m.fa.*





# Dall'Idea all'Impresa

Presentazione dei bandi "Imprenditori in Collegno",  
"Mip al Top" e del programma Mip



**Martedì 19 Ottobre 2021**

**ore 16.30**

**Palazzo Municipale di Collegno**  
*Sala Matrimoni del Comune*  
*Piazza del Municipio, 1 - COLLEGNO (TO)*



## Interverranno:

**Francesco Casciano** - Sindaco di Collegno

**Antonio Garruto** - Vice Sindaco e Assessore Politiche del Lavoro

**Tessa Zaramella** - Mip Città Metropolitana di Torino

Testimonianza da parte di **Alessia Lenci** di "UCCI CANTINA VINICOLA URBANA"  
della sua impresa nata con il supporto del Mip e Imprenditori in Collegno.

Durante la manifestazione andranno rispettate le prescrizioni dell'autorità, correlate all'emergenza sanitaria in corso.  
Obbligatorie GREEN pass e mascherine.

Prenotazione obbligatoria: Ufficio Politiche del Lavoro | mail: [sviluppoeconomico@comune.collegno.to.it](mailto:sviluppoeconomico@comune.collegno.to.it)

L'iniziativa sarà trasmessa in diretta  
streaming sul canale Facebook della città:  
[www.facebook.com/cittadicollegno](https://www.facebook.com/cittadicollegno)

# Mad for Science: primo premio al liceo Valsalice di Torino

“La passione per la scienza fila veloce”: è con questo progetto, che analizzava i vantaggi della bioconversione di allevamenti di mosche soldato a partire dagli scarti delle men-  
se, che gli studenti del liceo scientifico Valsalice di Torino hanno vinto il primo premio della quinta edizione del concorso nazionale Mad for Science promosso da Fondazione DiaSorin, aggiudicandosi 75.000 euro per implementare il proprio biolaboratorio a partire dall'anno scolastico in corso. Alla fase finale della sfida sono arrivati 8 licei italiani dopo una serie di severe selezioni che hanno scremato l'iniziale numero record di 160 istituti provenienti da tutta Italia.

Al secondo posto si è classificato il liceo Marconi di Pesaro con il progetto “Mnemiopsis leidyi: da specie marina aliena a risorsa” con un premio di 37.500 mila euro.

Il liceo Fermi di Bologna, con il progetto “AgriLab: biotecnologie molecolari e tradizionali per l'ecologia urbana”, si è aggiudicato il premio Ambiente pari a 15.000 euro, per aver saputo sviluppare le proposte laboratoriali con maggior impatto per la salvaguardia dell'ambiente e degli ecosistemi.



I licei che hanno partecipato al contest nazionale hanno elaborato una serie di esperienze didattiche laboratoriali coerenti con gli Obiettivi 9 (Innovazione legata alle biotecnologie), 11 (Ambiente e sostenibilità) e 12 (Riciclo, rifiuti, economia circolare) dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile promossa dall'Onu.

La prossima edizione di Mad for Science si concentrerà sul tema della salute: le scuole saranno invitate a sviluppare progetti che esprimano il concetto di scienza al servizio della salute dell'uomo e dell'ambiente. Le iscrizioni si chiuderanno il prossimo 3 dicembre e, per la prima volta, il concorso sarà esteso anche agli istituti tecnici.

*d. di.*



# 17 OTTOBRE 2021, ORE 10

## PARCO DEL VALENTINO

### CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 9 (DAVANTI AL CASTELLO)



quarta  
edizione!

# CORRIAMO INSIEME

## CON LA FONDAZIONE

## MEDICINA A MISURA DI DONNA



## PER L'OSPEDALE SANT'ANNA

# sport e relazione, risorsa di benessere

SECONDA EDIZIONE  
"ESERCIZI DI SGUARDO"  
ASPETTANDO LE FINALI  
DI TENNIS

LOTTERIA  
CON PREMI AUTOGRAFATI  
DA UN CAMPIONE DEL  
TENNIS!

La **quarta edizione** organizzata dalla **Fondazione Medicina a Misura di Donna** Onlus con i soci aderenti.

Una manifestazione podistica ludico-motoria a passo libero, sulla distanza di **3 km** circa, aperta a famiglie, donne, uomini e bambini accompagnati, con partenze dalle ore 10.00. **Un percorso nel parco** con partenza e arrivo al Castello del Valentino dal lato di corso Massimo D'Azeglio n 9.

L'**intero ricavato** delle quote d'iscrizione servirà ad acquistare lampade scialitiche per le visite mediche nella **Struttura Complessa Universitaria Ginecologia e Ostetricia 1 dell'Ospedale Sant'Anna di Torino**.

\*L'EVENTO POTRÀ ESSERE POSTICIPATO O ANNULLATO IN CASO DI NUOVE ORDINANZE RESTRITTIVE ANTI COVID-19 SEGUITE I PROSSIMI AGGIORNAMENTI SU [WWW.MEDICINAMISURADIDONNA.IT](http://WWW.MEDICINAMISURADIDONNA.IT)

#### ISCRIZIONI

■ Entro il 15 ottobre: online seguendo le istruzioni sul sito [www.medicinamisuradidonna.it](http://www.medicinamisuradidonna.it)

■ Fino alle ore 20 del 16 ottobre: presso gli Aderenti della Fondazione

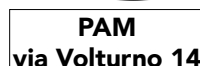
■ Presso l'Ospedale Sant'Anna (ingresso via Ventimiglia 3) nei giorni 30/09, 7/10 e 14/10 dalle ore 10 alle ore 15

**Consegna pettorali:** dalle 8,30 alle 10 del 17 ottobre alla partenza, esibendo modulo di iscrizione compilato e firmato e ricevuta versamento. Oppure potranno essere ritirati all'atto dell'iscrizione presso i Soci Aderenti o in ospedale nei giorni sopra indicati.

**Quota di partecipazione:** euro15

Grazie a

Con il patrocinio di



[www.medicinamisuradidonna.it](http://www.medicinamisuradidonna.it)